

FLAI CGIL Potenza sulla vertenza Cutolo

In merito alla vertenza Cutolo, si è tenuto oggi, presso il dipartimento attività produttive della Regione Basilicata, l'incontro tra l'azienda, le rappresentanti sindacali di categoria di CGIL, Cisl e Uil e i rappresentanti istituzionali.

Il confronto odierno era stato fissato al fine di consentire alla Cutolo di portare all'attenzione delle rappresentanze sindacali aziendali e territoriali la reale possibilità di vendita degli stabilimenti produttivi, e nello specifico la presentazione del soggetto imprenditoriale che, come dichiarato nel precedente incontro, avrebbe dovuto subentrare nella gestione dell'unità produttiva e successivamente presentare un progetto di rilancio dell'attività stessa.

Purtroppo l'incontro si è rilevato ancora una volta interlocutorio e la regione Basilicata si è impegnata a riconvocare un nuovo incontro entro la fine di Luglio per informare tutte le parti interessate sugli sviluppi delle azioni che saranno messe in atto dalla proprietà e dalla Regione per salvare l'azienda e le unità produttive.

La Cutolo, al contempo, ha dichiarato che allo stato attuale sono già in atto altre trattative di vendita e che la proprietà si è dichiarata disponibile a mettere sul mercato il 100% dell'azienda, rettificando la precedente posizione secondo cui avrebbe voluto tenere per se, comunque, una quota partecipativa dell'attività.

La FLAI CGIL Potenza giudica positiva la disponibilità della Regione Basilicata a seguire in maniera puntuale le trattative in corso ed a attivare tutti gli strumenti necessari a permettere all'azienda di non interrompere il ciclo produttivo in modo da assicurare il mantenimento dei livelli occupazionali e la continuità del processo produttivo.

In questo modo l'azienda riuscirà a rimanere sul mercato costituendo una buona occasione di investimento da parte di chi volesse rilevarne la proprietà, anche alla luce dell'impegno istituzionale ad agevolarne l'acquisto.

La FLAI CGIL vigilerà affinché siano rispettati gli impegni aziendali ed istituzionali presi nell'incontro odierno e metterà in campo tutte le attività necessarie alla tutela dei diritti e della dignità dei lavoratori.

Potenza, 22 giugno 2010